

RASSEGNA STAMPA

## **“Don Fabio Vassallo e la Caritas diocesana per arginare la dispersione scolastica”**

Lancio comunicato stampa 14/03/23



Consegnata e Aggiornata al 28/03/23

Quotidiani nazionali

# Avvenire

Avvenire - 26/03/2023

Pagina : A11

NEL RIONE LIBRINO DI CATANIA

## In parrocchia un argine alla dispersione scolastica

MARCO PAPPALARDO  
Catania

In un quartiere ampio e complesso di Catania il rione Librino, dove il tasso di dispersione scolastica è molto alto, la comunità parrocchiale "Madonna Assunta" e San Domenico Savio", guidata da don Fabio Vissello, sta cercando di arginare il fenomeno. Fondamentale, oltre ai lavori del martedì, il supporto dai volontari che mettono a disposizione dell'orario compatente e tempo libero. In questo ambito è nato il Centro formativo "Rosario Livatino" - Cultura e Leg-

giù" ospitato in locali concessi dal Comune e frequentato da bambini dagli 8 agli 11 anni segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'istituto comprensivo San Giorgio. Prevengono da famiglie con fragilità economiche, sostenute dalla parrocchia e dalla Caritas. «Quando sono diventati sacerdoti volevo andare in Africa in missione - racconta don Fabio, classe 1974 - ma ho capito che l'Africa è più qui. In questo periodo di Quarantena vuole a benedire le case e salutarle, per terra, non c'è il governo ma il comune,

Il Centro "Rosario Livatino" si occupa dei bambini segnalati dalle scuole. Il parroco, 320 famiglie, spesso dimenticate dallo Stato, necessitano di aiuto

oppure abitano insieme in o quattro famiglie, e certe volte non hanno neppure la porta ma delle scale per dividere le stanze. In considerazione di questa situazione difficile, ci facciamo carico quotidianamente di 320 nuclei familiari, spesso dimenticati dallo

Stato, ai quali offriamo gratuitamente alimenti e sostegno psicologico anche grazie ad un centro d'ascolto, che gode del supporto professionale di alcuni operatori sociali». Dunque, non è solo aiuto socio-sanitario quello che viene offerto: nel dispensario sono state installate sei lavabi igienizzanti, un tavolo igienizzante, un macchinario dalla criminalità organizzata, lungo la strada statale 649 Agrigento-Caltanissetta il 23 settembre 1990 - ma qualcosa di più globale dedicato alle difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con questi bambini ogni pe-

noraggio, dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 18.30, ci sono diversi volontari pronti a stimolare la curiosità e la gioia di imparare in un percorso di condivisione e arricchimento personale. Tra loro vi sono delle mamme del quartiere, che hanno coinvolto i loro figli più grandi nel servizio ai piccoli. Quando si finisce di studiare, viene lasciato spazio alle attività ricreative e ludiche. Restano a loro anche la Caritas diocesana per sviluppare un progetto d'intervento voluto dal parroco, presidente del comitato sociale di questo rione, la cui



Il parroco, don Fabio Vissello, si sta al vertice di dispersione

missione è resa possibile pure dalle offerte didattiche dedicate ai loro sostenitori, che rappresentano un mezzo per sostenere i ricreazione tutti i bambini. Ogni anno, inoltre, la parrocchia promuove la "Giornata della bibbia", che trasforma gli ambienti in

un polibattente in cui i giovani possono sottoporre gratuitamente alle visite, grazie alla collaborazione di una squadra di specialisti, oltre alla possibilità di donare il sangue, offerta agli altri. «La nostra è una Chiesa povera per i poveri che guarda anche alle pr-

obrietà del mondo - aggiunge don Fabio -, e da le iniziative caritative di attuazione volute dalla Chiesa, insieme con San Misero Comunità, alle quali stiamo periodicamente ciò che è necessario».

Quotidiani regionali

# LA SICILIA

VI LA SICILIA Mercoledì 15 Marzo 2023

Catania

## «Un aiuto contro la dispersione scolastica»

Librino. L'impegno di don Fabio Vassallo che con l'Ic San Giorgio e la Caritas sostiene lo studio di 20 bambini a rischio

**L'importanza nel quartiere del Centro formativo "Rosario Livatino Cultura e Legalità"**

Premazione il sostegno alle scuole per bambini a rischio abbandono scolastico, provenienti da famiglie in condizioni di difficoltà economica. È questo l'impegno di don Fabio Vassallo, che a Librino ha realizzato un centro a servizio un centro di studio, grazie al contributo economico della Caritas.

In un contesto difficile, dove il tasso di abbandono scolastico è molto alto,

la continua partecipazione, guidata da don Fabio, ai corsi di lingua in francese in corso con l'aiuto prezioso supporto di una squadra di volontari che detiene a disposizione competenza e tempo libero.

La parrocchia è un riferimento per i 20 bambini che frequentano il catechismo in questo edificio e nato il Centro formativo "Rosario Livatino Cultura e Legalità", frequentato da tutti i bambini dagli 8 agli 11 anni, segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'istituto con presenza dispersiva all'interno del territorio amministrativo del Comune. La struttura è dedicata agli studenti della scuola primaria di famiglia con fragilità economica, assistita dalla parrocchia della Caritas.

«I genitori di tutti sono agli arresti della crisi», racconta don Fabio Vassallo sul sito [www.caritascatania.it](http://www.caritascatania.it) - sottolinea. Con l'aiuto di varie vic-



no esatte, non solo da un punto di vista alimentare ma soprattutto culturale. Non è solo sostegno nei compiti, quello che viene offerto, ma un aiuto concreto a fronteggiare le difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con loro ogni giorno oggi, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 18,30, il centro formativo Caritas è l'unico aiuto dai loro figli più grandi, che supportano volentieri le iniziative scolastiche e di studio di lingua e cultura.

«Assistere e sostenere i ragazzi è un dovere di solidarietà della Caritas che riconosce e sviluppa un progetto voluto da don Vassallo».

Classo 1974, parroco della parrocchia Maria Assunta a San Giacomo in Librino, da sempre è un bene direttore del servizio di servizio per il catechismo. Don Vassallo si definisce un "figlio della periferia" «È un figlio onesto per il significato della mia vita», spiega, «è accaduto tempo fa con l'Opera diocesana di assistenza, quando una persona che voleva essere sollecitata dal bene ripeté tra le mie braccia. Quando sono diventato un padre ho voluto andare in Africa in missione ma ho capito che l'Africa è l'altitudine in questo periodo di Quarantena, vale sempre a bruciare le cose e salire per la vita non c'è il paradosso ma l'incanto, oppure abbasso il mio nome e questo famiglia e centro solo non hanno neppure le porte tra delle porte per dividere le stanze. Questo da

mente ci ha fatto capire di 120 famiglie, spesso dimenticate dalle scuole, che gli abbiamo garantito un aiuto a sostegno più stretto anche grazie a un gruppo di volontari che non sono mai stati.

Ogni anno, inoltre, alla Maria Assunta e Santissima Sacra si celebra la "giornata della tabacca", che coinvolge le parrocchie in un'attività di raccolta in tutti i punti del quartiere per un periodo di tempo, con l'obiettivo di raccogliere le offerte e di dare un contributo di 200 euro a ogni famiglia. Il progetto è attivo anche nella distribuzione di aiuti.

«La metà è il loro una chiesa pronta per i poveri (partita)», conclude don Fabio Vassallo, «tra le tante iniziative e iniziative che portiamo avanti abbiamo ad esempio il fondo per la distribuzione di aiuti, che è un'attività di solidarietà che è possibile effettuare una donazione».

Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola

# QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

## dal 1979

QdS Quotidiano di Sicilia  
Giovedì 19 Marzo 2020

NO PROFIT

19

Il parroco ha realizzato a Librino, nella periferia di Catania, un centro studi grazie al contributo dell'Ex1000

## Minori, la sfida di don Vassallo per salvare i bambini a rischio di abbandono scolastico

"Volevo andare in Africa, ma ce l'abbiamo qui. Ci facciamo carico di oltre 300 famiglie dimenticate dallo Stato"



Don Vassallo

CATANIA - Per un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto, il parroco di Librino, nella periferia di Catania, ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Don Vassallo è un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Don Vassallo è un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Don Vassallo è un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Don Vassallo è un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Don Vassallo è un uomo di famiglia che ha sempre amato la vita all'aperto. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

### Il Centro Librino a Librino ospita gli studenti della primaria di famiglie fragili

La parrocchia e un riferimento per l'intero territorio, intorno a un centro di 12 mila abitanti e a un gruppo di 300 famiglie che frequentano il centro "L'Espresso" (Spazio Scuola, Cultura e Legalità) inaugurato da don Vassallo il 15 luglio 2019, in occasione della visita della sua famiglia dal papa emerito. Il centro è un punto di riferimento per le famiglie fragili del territorio.

Il Centro Librino, parroco della parrocchia Maria Santissima a San Donato Librino del quartiere Librino, ha realizzato il Centro studi grazie al contributo dell'Ex1000. Il centro è un punto di riferimento per le famiglie fragili del territorio.

### "In questo periodo rade sempre a bombare le case, talvolta vi abitano insieme 3 o 4 famiglie"

Il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

Il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa. In questo paese di 10 mila abitanti, il parroco don Vassallo ha una vita diversa.

**Le offerte degli italiani circa 33 mila sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane**

Le offerte per i sacerdoti, sono state raccolte per oltre 33 mila sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane. Le offerte sono state raccolte per oltre 33 mila sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane.

Le offerte per i sacerdoti, sono state raccolte per oltre 33 mila sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane. Le offerte sono state raccolte per oltre 33 mila sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane.

**ASCOLTACI E GUARDACI**

- In TV sul canale 188
- In radio con RAI4 e Catania
- In radio sul 103.3MHz a Messina
- Qualunque scaricando l'App

Radio TAORMINA TV

Scaricabili su App Store e Google Play

**IL TEMPO IN SICILIA**

Centro Meteo Regionale di Sicilia

Provincia	Min	Max	Provincia	Min	Max
Agrigento	8	14	Siracusa	11	14
Caltanissetta	7	14	Trapani	10	14
Catania	8	14	Messina	10	14
Enna	8	14	Palermo	8	14
Mazara del Vallo	8	14	Syracuse	11	14

## Emittenti televisive regionali



SOCIETÀ > SCUOLA

## Catania, il doposcuola in parrocchia contro la dispersione scolastica

*Il Centro formativo Rosario Livatino nel quartiere di San Giorgio, periferia sud della città, è attivo da ottobre. Un progetto voluto dalla Caritas e da don Fabio Vassallo*

© 23/03/2023 Eleonora Mastromarino - mont: Elia Micciché

[Clicca qui per vedere il servizio](#)

## Portali nazionali online



SCUOLA

### **In parrocchia un argine alla dispersione scolastica**



Il Centro "Rosario Livatino" di Catania si occupa dei bambini segnalati dalle scuole. Il parroco: 320 famiglie necessitano di aiuto

27 Marzo 2023

In un quartiere ampio e complesso di Catania come Librino, dove il tasso di dispersione scolastica è molto alto, la comunità parrocchiale "Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio", guidata da don Fabio Vassallo, sta cercando di arginare il fenomeno. Fondamentale, oltre ai fondi dell'8xmille, il supporto dei volontari che mettono a disposizione dell'oratorio competenze e tempo libero. In questo ambito è nato il Centro formativo "Rosario Livatino - Cultura e Legalità", ospitato in locali concessi dal Comune e frequentato da bambini dagli 8 agli 11 anni segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'Istituto comprensivo San Giorgio. Provengono da famiglie con fragilità economiche, assistite dalla parrocchia e dalla Caritas.

«Quando sono diventato sacerdote volevo andare in Africa in missione - racconta don Fabio, classe 1978 - ma ho capito che l'Africa è pure qui. In questo periodo di Quaresima vado a benedire le case e talvolta, per terra, non c'è il pavimento ma il cemento, oppure abitano insieme tre o quattro famiglie, e certe volte non hanno neppure le porte ma delle tende per dividere le stanze. In considerazione di questa situazione diffusa, ci facciamo carico quotidianamente di 320 nuclei familiari, spesso dimenticate dallo Stato, ai quali offriamo gratuitamente alimenti e sostegno psicologico anche grazie ad un centro d'ascolto, che gode del supporto professionale di alcuni assistenti sociali».

Dunque, non è solo aiuto nei compiti quello che viene offerto nel doposcuola intitolato al beato magistrato siciliano - assassinato dalla criminalità organizzata, lungo la strada statale 640 Agrigento-Caltanissetta il 21 settembre 1990 -, ma qualcosa di più globale dinanzi alle difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con questi bambini ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30, ci sono diversi volontari pronti a stimolare la curiosità e la gioia del sapere in un percorso di condivisione e arricchimento personale. Tra loro ci sono delle mamme del quartiere, che hanno coinvolto i loro figli più grandi nel servizio ai piccoli. Quando si finisce di studiare, viene lasciato spazio alle attività ricreative e ludiche.

Assieme a loro anche la Caritas diocesana per sviluppare un progetto d'insieme voluto dal parroco, conoscitore del tessuto sociale di questa zona, la cui missione è resa possibile pure dalle offerte deducibili dedicate al loro sostentamento, che rappresentano un mezzo per sostenere concretamente tutti i sacerdoti. Ogni anno, inoltre, la parrocchia promuove la "Giornata della Salute", che trasforma gli ambienti in un poliambulatorio in cui i poveri possono sottoporsi gratuitamente alle visite, grazie alla collaborazione di una squadra di specialisti, oltre alla possibilità di donare il sangue, offerta agli altri. «La nostra è una Chiesa povera per i poveri che guarda anche alle periferie del mondo - aggiunge don Fabio -, e tra le iniziative caritatevoli abbiamo adottato dodici bambine orfane della Bolivia, assistite dai frati Minori Conventuali, alle quali inviamo periodicamente ciò che è necessario».

---

[Quotidiani nazionali online](#)



## Catania. La parrocchia di don Vassallo in prima linea per aiutare i ragazzi

Marco Pappalardo domenica 26 marzo 2023



*Il Centro di formazione "Rosario Livatino" si occupa soprattutto dei ragazzini che sono a rischio abbandono scolastico. Il parroco: sosteniamo anche 320 famiglie nel rione Librino*

---



In un quartiere ampio e complesso di Catania come Librino, dove il tasso di dispersione scolastica è molto alto, la **comunità parrocchiale “Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio”**, guidata da **don Fabio Vassallo**, sta cercando di arginare il fenomeno. Fondamentale, oltre ai fondi dell'8xmille, il supporto dei volontari che mettono a disposizione dell'oratorio competenze e tempo libero.

In questo ambito è nato il **Centro formativo “Rosario Livatino – Cultura e Legalità”**, ospitato in locali concessi dal Comune e frequentato da bambini dagli 8 agli 11 anni segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'Istituto comprensivo San Giorgio. Provengono da famiglie con fragilità economiche, assistite dalla parrocchia e dalla Caritas.

«Quando sono diventato sacerdote volevo andare in Africa in missione – racconta don Fabio, classe 1978 - ma ho capito che l’Africa è pure qui. In questo periodo di Quaresima vado a benedire le case e talvolta, per terra, non c’è il pavimento ma il cemento, oppure abitano insieme tre o quattro famiglie, e certe volte non hanno neppure le porte ma delle tende per dividere le stanze. In considerazione di questa situazione diffusa, **ci facciamo carico quotidianamente di 320 nuclei familiari, spesso dimenticate dallo Stato, ai quali offriamo gratuitamente alimenti e sostegno psicologico anche grazie ad un centro d’ascolto, che gode del supporto professionale di alcuni assistenti sociali**».

---

Dunque, non è solo aiuto nei compiti quello che viene offerto nel doposcuola intitolato al beato magistrato siciliano - assassinato dalla criminalità organizzata, lungo la strada statale 640 Agrigento-Caltanissetta il 21 settembre 1990 -, ma qualcosa di più globale dinanzi alle difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con questi bambini ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30, ci sono diversi volontari pronti a stimolare la curiosità e la gioia del sapere in un percorso di condivisione e arricchimento personale. Tra loro ci sono delle mamme del quartiere, che hanno coinvolto i loro figli più grandi nel servizio ai piccoli. Quando si finisce di studiare, viene lasciato spazio alle attività ricreative e ludiche. Assieme a loro anche la Caritas diocesana per sviluppare un progetto d'insieme voluto dal parroco, conoscitore del tessuto sociale di questa zona, la cui missione è resa possibile pure dalle offerte deducibili dedicate al loro sostentamento, che rappresentano un mezzo per sostenere concretamente tutti i sacerdoti. Ogni anno, inoltre, la parrocchia promuove la "Giornata della Salute", che trasforma gli ambienti in **un poliambulatorio in cui i poveri possono sottoporsi gratuitamente alle visite, grazie alla collaborazione di una squadra di specialisti, oltre alla possibilità di donare il sangue, offerta agli altri.**

---

«La nostra è una Chiesa povera per i poveri che guarda anche alle periferie del mondo – aggiunge don Fabio –, e tra le iniziative caritatevoli abbiamo adottato dodici bambine orfane della Bolivia, assistite dai frati Minori Conventuali, alle quali inviamo periodicamente ciò che è necessario».

Quotidiani regionali online

**MW** MERIDIONEWS

---



## **A San Giorgio il centro Livatino contro la dispersione scolastica. «Giustizia deve regnare nei quartieri»**

19/03/2023 di Graziella Guglielmino, Tempo di lettura 2 min

---

Promuovere il sostegno allo studio per alunni e alunne a rischio di dispersione scolastica è l'impegno di **don Fabio Vassallo** che, a confine del quartiere Catanese di **San Giorgio e Fossa Creta**, ha fondato il centro formativo **Rosario Livatino – Cultura e Legalità**. Il progetto nato in un contesto sociale in cui il tasso di **dispersione scolastica** è molto alto, è stato realizzato grazie a un protocollo tra la **Caritas Diocesana di Catania**, la **parrocchia Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio**, l'**istituto comprensivo San Giorgio** e al contributo decisivo dei **fondi 8xmille** alla chiesa cattolica. «Un'idea che prende forma otto anni fa con il mio insediamento nella parrocchia» spiega **don Fabio** in un'intervista a **Meridionews** e che si è concretizzata, dopo un lunga trafila di richieste agli uffici comunali, con la concessione gratuita dei locali comunali dismessi da più di 20 anni, grazie anche all'aiuto dell'attuale presidente della sesta municipalità, Alfio Allegra». La parrocchia, punto di riferimento per l'intera comunità, che registra la presenza di circa **630 bambini del catechismo**, ha finalmente il suo centro formativo dedicato al magistrato ucciso dalla mafia: «La scelta del nome è stata volontà del vescovo di Catania, **Luigi Renna**» aggiunge il sacerdote - a testimonianza di come nei quartieri spesso dimenticati dallo Stato, la **giustizia** deve regnare sempre».

---

*Rosario Livatino – Cultura e Legalità* accoglie **20 bambini** dagli otto agli 11 anni che hanno bisogno di un supporto nelle attività di doposcuola: «Sono alunni della scuola primaria» chiosa don Fabio Vassallo - segnalati, soprattutto dalla dirigente scolastica **Concetta Manola** dell'**istituto comprensivo San Giorgio**, che hanno maggiormente bisogno di essere seguiti nello studio da esperti qualificati». Ma non è solo doposcuola quello che l'oratorio offre: «Anche momenti di socializzazione» conclude - lontani dai telefonini e dalle apparecchiature tecnologiche. Stiamo, inoltre, programmando il primo **grest** con gite culturali e ricreative, di supporto alle famiglie, per una crescita sana dei loro figli».

---



## Aiutare i bambini per contrastare la dispersione scolastica: l'iniziativa di don Fabio Vassallo a Catania



**CATANIA – Don Fabio Vassallo** ha preso l'iniziativa di istituire un **oratorio** e un **centro studi per i bambini** a rischio di **abbandono scolastico** in famiglie economicamente svantaggiate. Questa iniziativa mira a contenere il crescente problema dei tassi di abbandono scolastico in un contesto difficile. Con il contributo determinante dei **fondi 8xmille**, la comunità parrocchiale, guidata da don Fabio, sta lavorando per aiutare questi bambini con il supporto di un team di volontari che donano il loro tempo e le loro competenze. **Il centro è intitolato a Rosario Livatino**, martire della mafia, ed è frequentato da una ventina di bambini di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni che sono stati indirizzati dalle scuole locali. Il centro, ospitato in locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Catania nel quartiere **Librino**, si rivolge agli studenti delle scuole primarie provenienti da famiglie con vulnerabilità economiche assistiti dalla parrocchia e dalla **Caritas**.

Il progetto non riguarda solo il sostegno ai compiti, ma fornisce un aiuto concreto ai bambini che affrontano difficoltà a causa di situazioni familiari problematiche. I **volontari**, tra cui Cristina e Filippa, insieme ai loro figli più grandi, supportano le mamme nello sviluppo di attività ricreative e culturali per stimolare la curiosità dei bambini e la loro gioia di imparare. **Il centro è attivo tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 18,30**, ed è gestito anche da un team di **volontari della Caritas diocesana** inviati a sviluppare un progetto fortemente voluto da don Fabio Vassallo, profondo conoscitore del tessuto sociale di questa complessa area urbana.

---

*"Uno degli **eventi più significativi della mia vita** – racconta **don Fabio** – accadde mentre lavoravo per l'**Opera Diocesana di Assistenza** quando una persona che voleva essere sollevata dal letto morì tra le mie braccia".*

Questo evento ha sollevato molte domande, un senso di vuoto e l'inizio di una ricerca che ha trovato guida in un sacerdote, un **ex ufficiale dell'Aeronautica**. Poi sono arrivati gli incontri vocazionali e un cammino che lo ha portato alla sua chiamata.

---

Il sacerdote don Fabio, testimonia del Vangelo, dedica ogni giorno del suo tempo alla comunità e ai più bisognosi del quartiere. La sua **missione** originaria era di partire per l'Africa in missione, ma ha presto capito che la povertà e la necessità erano presenti anche nella sua stessa comunità. In questo periodo di **Quaresima**, egli va a benedire le case delle persone e spesso si rende conto delle loro difficoltà, come l'assenza di pavimento o di porte. Egli **si occupa quotidianamente di 320 famiglie** che sono spesso dimenticate dallo Stato, fornendo loro alimenti e sostegno psicologico attraverso un Centro d'ascolto supportato da assistenti sociali.

Inoltre, ogni anno, don Fabio organizza la **"giornata della salute"** alla **Maria Ausiliatrice e Domenico Savio**, in cui la parrocchia viene trasformata in un **ambulatorio medico** per offrire gratuitamente visite mediche ai poveri del quartiere grazie alla collaborazione di specialisti come cardiologi, oncologi, pneumologi e psicologi. Durante questo evento, viene anche organizzata una **donazione di sangue**.

---

Don Fabio si considera un sacerdote povero per i poveri, avendo **adottato ben 12 bambine orfane della Bolivia** che sono assistite dai frati minori conventuali e alle quali invia periodicamente ciò che è necessario per il loro bene. La sua dedizione non conosce soste, e ogni giorno si dedica alla sua comunità e alle opere di salvezza e aiuto per coloro che ne hanno bisogno.





Quotidiani locali online

# Corriere Etneo

## Catania, il 'miracolo' di Don Fabio contro la dispersione scolastica a Librino: grazie all'8 per mille

 REDAZIONE - 14 MARZO 2023 -



La parrocchia è un riferimento per l'intera comunità, opera in un territorio di 12 mila abitanti e accoglie più di 600 bambini che frequentano il catechismo.

In questo ambito è nato il Centro Formativo "Rosario Livatino – Cultura e Legalità", frequentato da venti bambini dagli 8 agli 11 anni, segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'Istituto comprensivo. Ospitata all'interno dei locali concessi gratuitamente dal Comune di Catania nel quartiere Librino, la struttura è dedicata agli studenti della scuola primaria di famiglie con fragilità economiche, assistite dalla parrocchia e dalla Caritas.



"I genitori di tanti sono agli arresti domiciliari – racconta don Fabio Vassallo a Giulia Rocchi nel servizio "A Catania l'abbandono scolastico si combatte in rete" che si può leggere al link <https://www.unitedono.it/le-storie/a-catania-labbandono-scolastico-si-combatte-in-rete/> -, altri in galera. Cerchiamo di stare vicino a tutti, non solo da un punto di vista alimentare ma soprattutto culturale". Non è solo sostegno nei compiti, quello che viene offerto nel dopo scuola intitolato al martire della mafia, ma un aiuto concreto

a fronteggiare le difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con loro, ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30, ci sono le volontarie Cristina e Filippa, aiutate dai loro figli più grandi, che supportano volentieri le mamme nello sviluppo di attività ricreative e culturali, per stimolare la curiosità dei bambini e la gioia del sapere in un percorso di condivisione e arricchimento personale. Insieme a loro anche una squadra di volontari inviati dalla Caritas diocesana per sviluppare un progetto fortemente voluto da don Fabio Vassallo, profondo conoscitore del tessuto sociale di questa complessa zona cittadina. Classe 1978, parroco della parrocchia Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio del quartiere Librino, da settembre il don è anche direttore del servizio diocesano per il catecumenato.

Si definisce un "figlio della periferia", settimo di una famiglia di un quartiere a rischio come Zia Lisa, conosce la gioventù francescana nell'adolescenza e in quell'ambiente definisce anche una prima relazione con una ragazza. Poi la scuola di formazione e il lavoro, con proiezione sul matrimonio e sulla costruzione di una famiglia, prima della svolta. "Uno degli elementi più significativi della mia vita – spiega don Fabio – è accaduto mentre lavoravo all'Opera Diocesana di Assistenza, quando una persona che voleva essere sollevata dal letto spirò tra le mie braccia". Da quell'evento tante domande, l'emersione di un senso di vuoto e l'inizio di una ricerca che ha trovato una guida in un sacerdote, un ex graduato dell'Aeronautica. Poi gli incontri vocazionali e un percorso che lo ha condotto alla chiamata.

---

Gli anni del seminario non sono stati semplici. Inizialmente osteggiato dalla famiglia, il futuro don visse un nuovo episodio di crisi quando fu colpito da un cheratocono fulminante, una malattia progressiva che colpisce la cornea. Un trapianto, estremo atto d'amore, gli permise di non perdere la vista e contribuì a fornirgli quella forza per continuare il suo impegno sulla via di Cristo. Nel 2012 viene ordinato presbitero, con grande soddisfazione dei genitori che, dopo un'iniziale diffidenza, gliiscono della consacrazione, e si mette immediatamente a disposizione della comunità, delle aree più difficili del territorio catanese.

"Quando sono diventato sacerdote volevo andare in Africa in missione – aggiunge il sacerdote- ma ho capito che l'Africa ce l'abbiamo qui. In questo periodo di Quaresima vado sempre a benedire le case e talvolta per terra non c'è il pavimento ma il cemento, oppure abitano insieme tre o quattro famiglie, e certe volte non hanno neppure le porte, ma delle tende, per dividere le stanze. In considerazione di questa situazione diffusa nel nostro territorio ci facciamo carico quotidianamente di 320 famiglie, spesso dimenticate dallo Stato, alle quali offriamo gratuitamente alimenti e sostegno psicologico anche grazie ad un Centro d'ascolto che gode del supporto professionale di alcuni assistenti sociali".

Ogni anno, inoltre alla Maria Ausiliatrice e Domenico Savio si celebra la "giornata della salute", fortemente voluta dal parroco, che trasforma la parrocchia in un ambulatorio medico in cui i poveri del quartiere possono sottoporsi gratuitamente alle visite mediche grazie alla collaborazione di una squadra di specialisti, come cardiologi, oncologi, pneumologi e psicologi; contestualmente è attiva anche una donazione di sangue.

"La nostra è una chiesa povera per i poveri perché, – conclude il don- tra le tante iniziative caritatevoli che portiamo avanti, abbiamo adottato ben 12 bambine orfane della Bolivia, assistite dai frati minori conventuali, alle quali inviamo periodicamente ciò che è necessario per il loro bene".

---

L'impegno di sacerdoti come don Fabio non conosce soste. Testimoni del Vangelo, ogni giorno ci offrono il loro tempo, ascoltano le nostre difficoltà e incoraggiano percorsi di ripresa; si dedicano a tempo pieno ai luoghi in cui tutti noi possiamo sentirci accolti e si affidano alla generosità dei fedeli per essere liberi di servire tutti. Promotori di tantissime storie di salvezza e aiuto portate avanti sul territorio, i sacerdoti sono impegnati in prima linea insieme alle loro comunità. In queste opere sono sostenuti dalle offerte liberali dedicate al loro sostentamento.

Il sacerdote per svolgere il proprio compito ha bisogno di sostegno e supporto per vivere una vita decorosa – sottolinea il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni – Le offerte rappresentano il segno concreto dell'appartenenza ad una stessa comunità di fedeli e costituiscono un mezzo per sostenere concretamente tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro. I nostri sacerdoti hanno bisogno della vicinanza e dell'affetto delle comunità. Oggi più che mai ci spingono a vivere il Vangelo affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo alle emergenze con la dedizione\*.

Le Offerte per i sacerdoti, nate come strumento per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, sono diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica in quanto espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. Le offerte raggiungono circa 33.000 sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane e, tra questi, anche 300 sacerdoti diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e 3.000 sacerdoti, ormai anziani o malati, dopo una vita spesa al servizio agli altri e del Vangelo. L'importo complessivo delle offerte nel 2020 si è attestato sopra gli 8,7 milioni di euro rispetto ai 7,8 milioni del 2019. È una cifra ancora lontana dal fabbisogno complessivo annuo necessario a garantire a tutti i sacerdoti una remunerazione pari a circa mille euro mensili per 12 mesi.

Nel sito [www.unitineldono.it](http://www.unitineldono.it) è possibile effettuare una donazione ed iscriversi alla newsletter mensile per essere sempre informati su storie come queste che, da nord a sud, fanno la differenza per tanti.

---

CRONACA

## A San Giorgio nasce un centro formativo contro la dispersione scolastica

Il centro è dedicato agli studenti della scuola primaria di famiglie con fragilità economiche assistite dalla Parrocchia e dalla Caritas che potranno beneficiare del supporto pomeridiano di docenti qualificati per sostegno allo studio, recupero, svolgimento dei compiti, potenziamento e attività laboratoriali di teatro e musica curate da esperti



Il centro formativo

---

**R**icominciare dall'istruzione per alimentare nei cittadini di domani una coscienza civica e un percorso di legalità che conducano a una società migliore e più sana. La Caritas Diocesana di Catania, la Parrocchia Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio e l'Istituto Comprensivo Statale "San Giorgio" hanno firmato un protocollo d'intesa che, grazie anche al contributo dell'8xmille alla Chiesa Cattolica, a partire da domani, 28 ottobre, si tradurrà nell'attivazione del Centro Formativo per bambini "Rosario Livatino" - Cultura e Legalità (stradale San Giorgio, 27). Ospitato all'interno dei locali concessi gratuitamente alla Parrocchia dal Comune di Catania, il Centro è dedicato agli studenti della scuola primaria di famiglie con fragilità economiche assistite dalla Parrocchia e dalla Caritas che potranno beneficiare del supporto pomeridiano di docenti qualificati per sostegno allo studio, recupero, svolgimento dei compiti, potenziamento e attività laboratoriali di teatro e musica curate da esperti. Un segno di presenza della Chiesa nel territorio di San Giorgio, considerando che, in uno studio di settore riportato sul sito del Ministero dell'Interno lo scorso luglio, è stata indicata la percentuale media di dispersione scolastica di circa il 25%, un dato che pone Catania a livelli di primato nazionale in rapporto al numero degli abitanti. "La dispersione scolastica - spiega Don Piero Galvano, direttore della Caritas Diocesana di Catania - è una piaga culturale della nostra città e soprattutto delle nostre periferie; questo progetto rappresenta una risposta concreta per cooperare concretamente al fine di arginare un fenomeno pericoloso". Le modalità di intervento concordate nel protocollo prevedono che una referente dell'Istituto scolastico, in seguito a specifiche segnalazioni da parte dei Consigli di classe, eseguite tramite risultanze scritte derivanti da osservazioni casuali e sistematiche, contatti il parroco per stabilire modalità di intervento in termini di attività di recupero e di potenziamento. A disposizione dei bambini anche i laboratori (teatrali e musicali) che saranno consigliati in rapporto alle predisposizioni e, su parere degli esperti, anche per scopi terapeutici. Un'iniziativa in una realtà parrocchiale collocata nella periferia catanese e in un contesto già particolarmente attento alle tematiche dell'educazione e della formazione che vede più di 600 bambini iscritti al catechismo. "È l'impegno della Chiesa in uscita - sottolinea Don Fabio Vassallo, parroco di Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio - che non deve più attendere

---

l'ingresso di fratelli e sorelle, ma deve andare a cercare e servire anche chi resta all'esterno. Questa iniziativa nasce appunto per fissare lo sguardo su ciò che il mondo ignora e la dispersione scolastica è appunto una criticità troppo a lungo trascurata". Un progetto che nasce con la scuola ed è a disposizione di famiglie e studenti, evidenziando l'importante risultato che si può ottenere quando diverse realtà operanti sul territorio agiscono di concerto e secondo una strategia comune. "Poter confidare nell'azione sinergica tra le realtà formative, educative, socio-assistenziali presenti nel territorio – dichiara la prof.ssa Concetta Manola dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 'San Giorgio' – è tra le priorità auspiccate per chi si trova a dirigere una Scuola, ancora più se ubicata in area periferica cosiddetta a rischio". In tal senso, prosegue la dirigente, solo "intenti e finalità congiunte e mosse dalla promozione di senso civico, rispetto e condizione socio-culturale, possono concretamente e proficuamente contribuire a garantire diritto allo studio e successo formativo a tutti, in un contesto in cui non sempre tutti si ritrovano ad avere le stesse opportunità, mezzi e strumenti". Ed è importante, a questo proposito, il peso specifico che la Chiesa locale può fornire in contesti che mantengono evidenti elementi di criticità per la crescita di molti giovani. Lo sa bene Alfio Allegra, presidente della Sesta Municipalità e uno dei protagonisti della concessione dei locali dell'ex ludoteca comunale alla comunità parrocchiale: "Siamo orgogliosi di aver sollecitato gli uffici comunali per concedere la ludoteca a Padre Fabio, un parroco che col suo servizio è una presenza indispensabile per il nostro territorio".

---

[Quotidiani cattolici online](#)



# Prospettive

Servizio di informazione della Diocesi di Catania



News

## Uniti nel Dono: don Fabio testimonial di una Chiesa impegnata a combattere la dispersione scolastica

15 Marzo 2023 • Alessandro Rapsarda • 0 commenti



Promuovere il sostegno allo studio per bambini a rischio abbandono scolastico, provenienti da famiglie in condizioni di difficoltà economica. È questo l'impegno di **don Fabio Vassallo** che, nella periferia etnea, ha realizzato un **oratorio** e avviato un **centro di studio**, insieme all'istituto comprensivo statale San Giorgio e alla Caritas diocesana, grazie al contributo decisivo dei fondi 8xmille.

In un contesto difficile, dove il tasso di abbandono scolastico è molto alto, la comunità parrocchiale, guidata da Don Fabio, sta cercando di arginare un fenomeno in crescita con l'indispensabile supporto di una squadra di volontari che mettono a disposizione competenze e tempo libero.

La parrocchia è un riferimento per l'intera comunità, opera in un territorio di 12 mila abitanti e accoglie più di 600 bambini che frequentano il catechismo. In questo ambito è nato il **Centro Formativo "Rosario Livatino - Cultura e Legalità"**, frequentato da venti bambini dagli 8 agli 11 anni, segnalati dalle scuole della zona, in particolare dall'istituto comprensivo. Ospitata all'interno dei locali concessi gratuitamente dal Comune di Catania nel quartiere Librino, la struttura è dedicata agli studenti della scuola primaria di famiglie con fragilità economiche, assistite dalla parrocchia e dalla Caritas. *"I genitori di tanti sono agli arresti domiciliari - racconta don Fabio Vassallo a Giulia Rocchi nel servizio "A Catania l'abbandono scolastico si combatte in rete" che si può leggere al link <https://www.unitineldono.it/le-storie/a-catania-labbandono-scolastico-si-combatte-in-rete/> , altri in galera. Cerchiamo di stare vicino a tutti, non solo da un punto di vista alimentare ma soprattutto culturale".* Non è solo sostegno nei compiti, quello che viene offerto nel dopo scuola intitolato al martire della mafia, ma un aiuto concreto a fronteggiare le difficoltà dovute a contesti familiari problematici. Con loro, ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30, ci sono le volontarie Cristina e Filippa, aiutate dai loro figli più grandi, che supportano volentieri le mamme nello sviluppo di attività ricreative e culturali, per stimolare la curiosità dei bambini e la gioia del sapere in un percorso di condivisione e arricchimento personale. Insieme a loro anche una squadra di volontari inviati dalla Caritas diocesana per sviluppare un progetto fortemente voluto da **don Fabio Vassallo**, profondo conoscitore del tessuto sociale di questa complessa zona cittadina. Classe 1978, **parroco della parrocchia Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio** del quartiere Librino, da settembre il don è anche **direttore del servizio diocesano per il catecumenato**.

Si definisce un "figlio della periferia", settimo di una famiglia di un quartiere a rischio come Zia Lisa, conosce la gioventù francescana nell'adolescenza e in quell'ambiente definisce anche una prima relazione con una ragazza. Poi la scuola di formazione e il lavoro, con proiezione sul matrimonio e sulla costruzione di una famiglia, prima della svolta. *"Uno degli elementi più significativi della mia vita - spiega don Fabio - è accaduto mentre lavoravo all'Opera Diocesana di Assistenza, quando una persona che voleva essere sollevata dal letto spirò tra le mie braccia"*. Da quell'evento tante domande, l'emersione di un senso di vuoto e l'inizio di una ricerca che ha trovato una guida in un sacerdote, un ex graduato dell'Aeronautica. Poi gli incontri vocazionali e un percorso che lo ha condotto alla chiamata.

Gli anni del seminario non sono stati semplici. Inizialmente osteggiato dalla famiglia, il futuro don visse un nuovo episodio di crisi quando fu colpito da un cheratocono fulminante, una malattia progressiva che colpisce la cornea. Un trapianto, estremo atto d'amore, gli permise di non perdere la vista e contribuì a fornirgli quella forza per continuare il suo impegno sulla via di Cristo. Nel 2012 viene ordinato presbitero, con grande soddisfazione dei genitori che, dopo un'iniziale diffidenza, gioiscono della consacrazione, e si mette immediatamente a disposizione della comunità, delle aree più difficili del territorio catanese.

*"Quando sono diventato sacerdote volevo andare in Africa in missione - aggiunge il sacerdote - ma ho capito che l'Africa ce l'abbiamo qui. In questo periodo di Quaresima vado sempre a benedire le case e talvolta per terra non c'è il pavimento ma il cemento, oppure abitano insieme tre o quattro famiglie, e certe volte non hanno neppure le porte, ma delle tende, per dividere le stanze. In considerazione di questa situazione diffusa nel nostro territorio ci facciamo carico quotidianamente di 320 famiglie, spesso dimenticate dallo Stato, alle quali offriamo gratuitamente alimenti e sostegno psicologico anche grazie ad un Centro d'ascolto che gode del supporto professionale di alcuni assistenti sociali"*.

Ogni anno, inoltre alla Maria Ausiliatrice e Domenico Savio si celebra la "giornata della salute", fortemente voluta dal parroco, che trasforma la parrocchia in un ambulatorio medico in cui i poveri del quartiere possono sottoporsi gratuitamente alle visite mediche grazie alla collaborazione di una squadra di specialisti, come cardiologi, oncologi, pneumologi e psicologi; contestualmente è attiva anche una donazione di sangue.

*"La nostra è una chiesa povera per i poveri perché, - conclude il don - tra le tante iniziative caritatevoli che portiamo avanti, abbiamo adottato ben 12 bambine orfane della Bolivia, assistite dai frati minori conventuali, alle quali inviamo periodicamente ciò che è necessario per il loro bene".*

L'impegno di sacerdoti come don Fabio non conosce soste. Testimoni del Vangelo, ogni giorno ci offrono il loro tempo, ascoltano le nostre difficoltà e incoraggiano percorsi di ripresa; si dedicano a tempo pieno ai luoghi in cui tutti noi possiamo sentirci accolti e si affidano alla generosità dei fedeli per essere liberi di servire tutti. Promotori di tantissime storie di salvezza e aiuto portate avanti sul territorio, i sacerdoti sono impegnati in prima linea insieme alle loro comunità. In queste opere sono sostenuti dalle offerte liberali dedicate al loro sostentamento.

*Il sacerdote per svolgere il proprio compito ha bisogno di sostegno e supporto per vivere una vita decorosa - sottolinea il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni - Le offerte rappresentano il segno concreto dell'appartenenza ad una stessa comunità di fedeli e costituiscono un mezzo per sostenere concretamente tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro. I nostri sacerdoti hanno bisogno della vicinanza e dell'affetto delle comunità. Oggi più che mai ci spingono a vivere il Vangelo affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo alle emergenze con la dedizione".*

Le **Offerte per i sacerdoti**, nate come strumento per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, sono diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica in quanto espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. Le offerte raggiungono circa **33.000 sacerdoti** al servizio delle **227 diocesi** italiane e, tra questi, anche **300 sacerdoti** diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e **3.000 sacerdoti**, ormai anziani o malati, dopo una vita spesa al servizio agli altri e del Vangelo. L'importo complessivo delle offerte nel 2020 si è attestato sopra gli **8,7 milioni di euro** rispetto ai **7,8 milioni** del 2019. È una cifra ancora lontana dal fabbisogno complessivo annuo necessario a garantire a tutti i sacerdoti una remunerazione pari a circa mille euro mensili per 12 mesi.

Nel sito [www.unitineldono.it](http://www.unitineldono.it) è possibile effettuare una donazione ed iscriversi alla newsletter mensile per essere sempre informati su storie come queste che, da nord a sud, fanno la differenza per tanti.